



# Regolamento di Laurea

Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni (L-35)

**Università degli Studi di Camerino**  
Scuola di Scienze e Tecnologie

---

*Disclaimer: Laddove la declinazione del doppio genere avrebbe appesantito troppo la lettura del documento, si è deciso di fare uso della forma maschile, con la consapevolezza che tale declinazione non può essere considerata neutra e pienamente rappresentativa. La forma è quindi da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità universitaria.*

## **Articolo 1. Premesse e finalità**

1. Il presente regolamento stabilisce regole, procedure e tempistiche della prova finale per il conseguimento del titolo del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni (L-35) attivo presso l'Università degli Studi di Camerino.

## **Articolo 2. Ammissione alla prova finale**

1. Le sessioni di laurea si svolgono di regola nei mesi di giugno, luglio, ottobre, dicembre, febbraio e aprile di ogni anno accademico. Il calendario è comunicato col dovuto anticipo, secondo i tempi stabiliti dalla Scuola di Scienze e Tecnologie.
2. L'ammissione alla sessione di laurea implica il rispetto delle seguenti scadenze:
  - a. aver presentato domanda di laurea presso la segreteria studenti, almeno 40 giorni<sup>1</sup> prima della data fissata per la seduta di laurea;
  - b. aver sottomesso, secondo la procedura elettronica in vigore, l'elaborato di tesi, almeno 14 giorni prima della data fissata per la seduta di laurea;
  - c. aver inviato il foglio dati con l'autocertificazione del proprio piano di studi al docente responsabile delle procedure di laurea del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni, almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta di laurea. Un modello di questo foglio dati, e il nome del docente responsabile delle procedure di laurea, sono resi disponibili nel sito della Sezione di Matematica.
3. Il mancato rispetto anche di una sola delle scadenze elencate al punto precedente potrebbe comportare l'esclusione dalla sessione di laurea.

## **Articolo 3. Supervisione**

1. Sulla base degli interessi nella disciplina, gli studenti e le studentesse identificano, almeno 60 giorni prima della seduta di laurea prescelta, un docente al quale richiedere un argomento di tesi, o con il quale concordare un argomento proposto. Dal momento in cui il docente accetta la supervisione diviene il relatore della tesi.
2. Possono svolgere il ruolo di relatore tutti i docenti che risultino titolari di almeno un'attività formativa nell'anno accademico della sessione di laurea prescelta. Tale attività formativa deve essere offerta all'interno del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni o del Corso di Laurea Magistrale in Mathematics and Applications.
3. Qualora il relatore sia un docente a contrattosarà necessario nominare anche un co-relatore scelto tra i docenti afferenti alla Sezione di Matematica. In tal caso, inoltre, il relatore dovrà dare comunicazione via posta elettronica al docente responsabile delle procedure di laurea del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni. Nel messaggio verrà specificata la disponibilità a supervisionare la tesi, il nome dello studente o della studentessa, nonché le tematiche che saranno oggetto di studio.

---

<sup>1</sup>La domanda viene accettata in via straordinaria sino a 30 giorni prima della seduta di laurea, ma in questo caso viene chiesto allo studente un contributo di mora di 50 euro per l'attivazione della procedura amministrativa d'urgenza.

- 
4. Il docente responsabile delle procedure di laurea del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni può non acconsentire alla nomina a relatore di un docente a contratto, tramite un messaggio di posta elettronica allo studente in cui non sarà necessario specificare le motivazioni del diniego. In tal caso lo studente dovrà identificare un altro relatore.

## Articolo 4. Redazione dell'elaborato

1. L'elaborato è di norma redatto in lingua italiana. Su richiesta dello studente, il Collegio del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni può approvare che l'elaborato sia redatto e discusso in una lingua straniera insegnata nel corso di studio.
2. L'elaborato di tesi, da consegnarsi in formato elettronico (PDF), dovrà comporsi almeno delle seguenti parti e conformarsi alle regole di seguito specificate.

- **Frontespizio.** Il frontespizio reca tradizionalmente il logo e l'intestazione dell'Università degli Studi di Camerino, il nome della Scuola (Scuola di Scienze e Tecnologie), del corso di laurea (Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni) e, al centro in caratteri sufficientemente grandi, il titolo della tesi.

Sul frontespizio si indicano, in basso a destra, nome e cognome del/i relatore/i. Il nome dello studente o della studentessa deve, invece, essere collocato in basso a sinistra.

Esempi di formati conformi verranno resi disponibili sul sito della didattica del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni.

- **Abstract.** L'abstract dovrà sintetizzare brevemente, ma fedelmente il contenuto del lavoro; è redatto in lingua italiana e in lingua inglese.
- **Introduzione.** L'introduzione dovrà chiaramente evidenziare i seguenti aspetti.
  - Le motivazioni ed il contesto in cui si colloca la tesi. Questa descrizione deve porre bene in evidenza qual è il problema che il lavoro di tesi ha affrontato.
  - Gli obiettivi della propria tesi, espressi alla luce del contesto in cui questa si colloca.
  - Un elenco dei contributi più importanti della propria tesi. Ad esempio, per una tesi di ricerca, questo può essere l'elenco dei metodi più utili e originali implementati, o un elenco dei problemi che è stato necessario risolvere.
  - Una breve descrizione dell'organizzazione del manoscritto e dei capitoli ivi contenuti.
- **Conclusioni.** Le conclusioni riassumono i principali risultati del lavoro svolto e indicano possibili direzioni in cui il lavoro potrebbe continuare.
- **Bibliografia.** La bibliografia è un elenco di riferimenti a sorgenti informative che sono state consultate durante la redazione del lavoro di tesi. Normalmente a ogni riferimento bibliografico è associato un numero o un'etichetta a cui si può fare riferimento nel corpo del testo. I riferimenti bibliografici devono essere utilizzati il più possibile nel corpo del testo, in maniera tale che sia facile per il lettore ricostruire la sorgente delle affermazioni che vengono fatte.

3. Sul sito della Sezione di Matematica sono resi disponibili esempi di impaginazione del manoscritto di tesi.

## Articolo 5. Modalità di discussione del lavoro di tesi

1. Ai fini della valutazione del lavoro svolto, il candidato dovrà discutere il lavoro di tesi di fronte a due differenti commissioni, come di seguito specificato:

- 
- a. nella seduta pre-laurea il candidato espone in circa 20 minuti (più eventuali 5 minuti per successiva discussione) il lavoro svolto. Altri 5 minuti possono essere dedicati, su richiesta della commissione pre-laurea, ad una presentazione dell'attività di stage;
  - b. nella seduta di laurea il candidato espone in 5 minuti una sintesi del lavoro svolto.
2. Al fine di permettere la consultazione del manoscritto di tesi da parte dei membri delle commissioni, il candidato dovrà portare con sé, alla seduta di pre-laurea e laurea, una copia dell'elaborato di tesi in formato cartaceo.

## Articolo 6. Commissione di pre-laurea

1. La commissione deve essere costituita da almeno quattro docenti individuati tra i titolari di almeno una attività formativa nell'ambito del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni oppure in quello di Laurea Magistrale in Mathematics and Application. Di norma l'elenco dei membri della commissione contiene i nomi dei relatori delle tesi da discutere. Possono essere invitati alla discussione eventuali co-relatori.
2. La commissione di pre-laurea viene nominata dal Coordinatore del Collegio di Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni, o da un suo delegato, viene pubblicizzata con almeno 5 giorni di anticipo e affissa alla bacheca del Polo di Matematica.

## Articolo 7. Valutazione e Calcolo del voto finale di laurea

1. L'esame finale viene valutato dalla commissione pre-laurea come un qualsiasi altro esame del curriculum dello studente. La votazione, espressa in trentesimi, con eventuale lode, viene comunicata allo studente al termine della sessione pre-laurea.
2. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di Laurea sulla base delle seguenti regole di valutazione:
3. Si considera anzitutto la media pesata di tutti gli esami con voto sostenuti dallo studente secondo il curriculum scelto, incluso quello finale. Il peso di un esame corrisponde al numero dei suoi CFU. La media pesata viene convertita in cento decimi.
4. Il risultato in cento decimi viene moltiplicato per il coefficiente determinato dalla seguente tabella:

Laurea	Coefficiente
entro la sessione di ottobre del 3° anno di corso	1.095
entro la sessione di dicembre del 3° anno di corso	1.09
entro la sessione di febbraio del 3° anno di corso	1.08
entro la sessione di aprile del 3° anno di corso	1.07
entro il 4° anno di corso	1.04
dopo il 4° anno di corso	1.00

- L'attribuzione di questo coefficiente verrà ridefinita dalla Commissione di Laurea nel caso di studente iscritto a tempo parziale, considerando anche la durata degli studi prevista dal suo curriculum, e nel caso di studente iscritto in seguito a rinuncia o trasferimento, tenendo conto anche della durata della carriera pregressa e dei relativi CFU riconosciuti in ingresso.

- 
- L'attribuzione di questo coefficiente terrà conto anche dell'eventuale estensione della durata legale del Corso di Laurea, prevista a termini di legge, per studenti che abbiano acquisito, anche solo in parte, i 24 CFU formativi accademici ("PF24"), nel caso in cui tali CFU siano stati acquisiti<sup>2</sup>:

- (a) per la prima volta nella carriera dello studente, e
- (b) come crediti aggiuntivi (cioè "fuori piano"), e non curriculari.

5. Si assegnano poi:

- 0.05 per ogni CFU con lode ottenuto in esami di profitto (esempio: la lode in un esame di 6 CFU garantisce 0.3 punti, la lode in un esame di 12 CFU garantisce 0.6 punti);
- per la partecipazione a programmi ERASMUS, fino ad un massimo di 2 punti complessivi, così determinati:
  - (a) 0.1 punti per ogni CFU acquisito con voto  $\geq 21$  (se espresso o convertito in trentesimi);
  - (b) 0.1 punti per ogni CFU acquisito senza voto.

6. La lode può essere proposta se il punteggio così ottenuto è di almeno 111/110, secondo la procedura seguente:

- Il relatore, verificando che potranno sussistere gli estremi per richiederla, lo comunica al docente responsabile delle procedure di laurea del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni con 20 giorni di anticipo rispetto alla data dell'esame di laurea.
- Entro 15 giorni dalla stessa data, il docente responsabile delle procedure di laurea del Corso di Laurea in Matematica e Applicazioni nomina un controrelatore, informandone il relatore. Nel caso in cui non vi siano, internamente all'Ateneo, docenti del settore concorsuale dell'attività didattica della tesi – escludendo eventualmente il relatore – è possibile ricorrere ad un controrelatore esterno. In tutti gli altri casi è comunque possibile la nomina di un controrelatore esterno aggiuntivo, oltre a quello interno designato.
- Lo studente consegna al/ai controrelatore/i la propria tesi di laurea almeno 10 giorni prima dell'esame finale.
- Sulla base dell'andamento dell'esame finale e del calcolo del voto, così come descritto nei punti precedenti, la commissione pre-laurea può avanzare la richiesta di lode, acquisiti i pareri del/i relatore/i e del/i controrelatore/i (eventualmente tramite un report scritto, nel caso in cui essi non siano membri della commissione pre-laurea).

**Applicazione del regolamento.** Il presente regolamento entrerà in vigore successivamente alla sua approvazione.

---

<sup>2</sup>Si veda, a tal proposito, la Circolare Ministeriale 32688/2017